

ANNO 1968

Estesa in diverse località l'erogazione di acqua potabile

La notizia è stata data dal sindaco di Apollosa durante una riunione consiliare

Si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio Comunale di Apollosa sotto la Presidenza del Sindaco Dr. Prof. Ennio Di Gruttola. All'inizio della seduta egli ha riferito sull'attività svolta dall'amministrazione attiva negli ultimi mesi, informando peraltro il Consiglio che tra non molto andrà in funzione la centrale automatica. Ha quindi comunicato che la condotta idrica, recentemente avvicinata dalla Cassa per il Mezzogiorno a piazza «Gr. Uff. Pasquale Saponaro» sarà estesa alle contrade Triscine, Fornillo, Casa Grasso, Tufariele e Cancellone.

Il Sindaco ha comunicato, altresì, che è stata approntata la pratica relativa all'istituzione Agenzia Postale in S. Giovanni di Apollosa e che sono stati interessati i competenti organi centrali del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per il benevolo esame della pratica stessa. Sono state, poi, accolte le dimissioni da Assessore Municipale del consigliere Sig. Giovanni Francesca e al suo posto è eletto con voti 15 il Prof. Marino Meoli, Segretario della locale Mutua dei Coltivatori Diretti. Il consigliere Tommaso Pallotta, a nome della maggio-

ranza consiliare, ha ringraziato il dimissionario Francesca per l'opera svolta e ha formulato al neo Assessore Prof. Meoli auguri di buon lavoro. Il Consiglio all'unanimità ha deliberato di intitolare una importante strada comunale al Sottotenente Medaglia d'Argento Corrido Grasso, padre del Vice Prefetto di Napoli Dr. Aurelio caduto eroicamente nella Grande Guerra 1915-18.

E' stato, infine, deliberato di chiedere al Ministero dei Lavori Pubblici il contributo per la costruzione di un pubblico matto-

Si celebra domenica ad Apollosa il cinquantenario della Vittoria

A cura dell'Amministrazione comunale di Apollosa, domenica 10 novembre c.a., avrà luogo in Piazza gr. uff. Pasquale Saponaro, una manifestazione patriottica per celebrare il cinquantenario della Vittoria del 4 novembre 1918, con l'intervento delle maggiori autorità civili, religiose e militari della Provincia nonché delle rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

La cerimonia si svolgerà secondo il seguente programma: Ore 11: ascolto della S. Messa nella Chiesa S. Anna; ore 11,30: deposizione di corona d'alloro sulla lapide dei Caduti in guerra, recita di poesie da parte degli alunni delle scuole, discorso commemorativo.

Dopo la benedizione delle giovani piante, offerte dalla Forestale, il prof. Prozzillo ha parlato ai ragazzi della bellezza e della necessità degli alberi e del rispetto che ad essi si deve.

Sono state recitate poesie e brani d'occasione dai ragazzi delle scuole elementari. Il saluto dell'assessore prof. Luciano ed un canto corale hanno concluso la cerimonia.

Le piantine sono state messe a dimora nei cortili della scuola prefabbricata, nel cortile antistante l'edificio, sul terrapieno alle spalle dell'edificio e nel cortile della scuola di Fornillo.

CON UNA LARGA PARTECIPAZIONE DI BIMBI

Celebrata ad Apollosa la Festa degli alberi

Si è svolta recentemente in Apollosa una simpatica manifestazione organizzata dalle locali scuole elementari, sotto la direzione della dinamica fiduciaria signora Francesca Porro-Rosa, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e della Scuola media statale. Si è trattato della festa degli alberi, molto sentita nel nostro Comune agricolo.

Alla manifestazione svoltasi nel cortile dell'edificio scolastico, hanno partecipato oltre agli scolari con i rispettivi insegnanti, il Sindaco prof. dr. Ennio Di Gruttola, l'assessore prof. Antonio Luciano, il parroco don Vincenzo Savoia, il preside della Scuola media prof. De Rienzo e numeroso pubblico.

Domani un importante Convegno sulle prospettive turistiche del Taburno

L'assessore provinciale alla Programmazione, dott. Costanzo, presenterà la relazione introduttiva -- Assicurata la presenza di molte autorità

Domattina, lunedì 11 novembre, si svolgerà nella Casa Comunale di Apollosa l'annuncio del Convegno sulle prospettive turistiche del Monte Taburno, indetto dalla Segreteria Provinciale della Democrazia Cristiana di Benevento.

Il programma dei lavori prevede un intervento introduttivo del Segretario provinciale della DC dott. Tommaso Lombardi, il quale illustrerà gli scopi che il Convegno si prefigge ed i motivi, per cui è stato organizzato.

Quindi l'Assessore provinciale alla Programmazione, dr. Roberto Costanzo svolgerà la relazione sul tema: «La valorizzazione del Taburno nel programma turistico regionale», alla presenza di numerose Autorità, che hanno già assicurato la loro partecipazione, fra cui il Sottosegretario al Commercio con l'Estero on. Mario Vetrone, il Senatore dott. Cristoforo Ricci, il Senatore dott. Alfonso Tanga, il Presidente del Comitato Regionale per la Programmazione prof. Cascetta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale dott. Francesco Gagliardi, l'Assessore provinciale geom. Libero Iannella, il consigliere provinciale dott. Felice Cerni, il dirigente l'Ufficio regionale per le foreste demaniali dr. Rispoli, il Capo dell'Ispettorato Forestale, i Sindaci ed i Segretari sezionali dei Comuni della zona, nonché i rappresentanti della Stampa.

In particolare il relatore inquadrerà il problema della valorizzazione del massiccio Taburno-Matese nel programma turistico della regione campana, così come è stato approvato dall'apposito Comitato. Tuttavia non tralascerà di ricordare che, negli anni passati, si iniziò una azione tendente alla valorizzazione del Taburno, soprattutto con la costruzione dell'Ostello e della strada, per interessamento dell'on. Vetrone, all'epoca Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste.

Ma quell'inizio non ebbe un seguito adeguato di provvedimenti e di realizzazioni, cosicché la montagna, molto bella ed anche abbastanza nota fuori provincia, non ebbe quel «boom» che le buone intenzioni iniziali lasciavano supporre. Recentemente, poi, vi sono state le ben note questioni dell'affidamento della gestione dell'albergo e del bar: per la mancata convenienza del prezzo-base, non vi fu nessun partecipante all'asta per l'Ostello, mentre il bar fu aperto da giugno ad ottobre. E' chiaro che non era questo che i sanniti si aspettavano per la valorizzazione del Taburno.

Il monte sannita è una delle cinque zone omogenee indicate dal piano comprensoriale di sviluppo turistico del comprensorio Matese-Taburno e, con il completamento della strada Pian di Prato - Vitulano, recentemente finanziata, acquisterà una

grande importanza per il turismo residenziale e di transito.

Queste prospettive, però, hanno bisogno di essere sostenute adeguatamente, specialmente per fugare il pericolo che l'Ostello — come da qualche parte è stato sussurrato — possa perdere la sua originale funzione per assumere quella di Convitto o di Scuola per gli organi dei dipendenti del Ministero delle Foreste.

L'azione indispensabile per la valorizzazione della montagna deve tendere ad ampliare impianti e servizi intorno all'Ostello, con la creazione di un Villaggio turistico, che sembrava di possibile e rapida attuazione, dopo la decisione del Comune di Tocco Caudio di mettere — ad un prezzo simbolico — a disposizione una vasta superficie per la costruzione di chalet ed attrezzature sportive. Questa modesta iniziativa ha segnato inopinatamente il passo, nonostante le molte richieste di apprezzamenti di terreno fatte da privati che intendevano costruirsi una villa in montagna.

A tutti questi interrogativi darà certamente una risposta esauriente il Convegno di domani, che, oltre ad esaminare i problemi rimasti finora insoluti, dovrà studiare e suggerire gli strumenti più adatti per una integrale e sollecita valorizzazione turistica del Taburno, sia per i mesi estivi che per quelli invernali.

LO SCOMPARSO PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Intitolata a P. Saponaro una piazza di Apollosa

Il Consiglio comunale ha accettato all'unanimità la proposta del sindaco

Ieri sera si è riunito il Consiglio Comunale di Apollosa per commemorare il compianto Presidente dell'Amministrazione Provinciale e direttore della Sede INAM di Benevento.

Il Sindaco, prof. dr. Ennio Di Gruttola, con commossi accenti, ha posto in luce le nobili virtù di mente e di cuore dell'Estinto, nato ad Apollosa il 21 settembre 1909. Ha detto che la sua è stata una esistenza compiutamente vissuta, ricca di teneri affetti. Fu figlio affettuoso marito premuroso, padre comprensivo, suocero paterno, nono soddisfatto e contento. Ebbe il culto dell'amicizia. Ha rilevato che in politica fu un democratico convinto, ricoprendo importanti cariche a livello provinciale. Il Presidente Saponaro, ha aggiunto, intese la carità cristiana come impegno civile.

denza dell'Amministrazione Provinciale ha realizzato importanti opere per lo sviluppo economico, sociale, spirituale delle terre sannite.

A tal punto il Sindaco ha proposto di intitolare la Piazza antistante il Comune al nome del compianto Presidente Saponaro che tanto fece per la «sua» Apollosa e di mettere a disposizione, gratuitamente, della famiglia dello scomparso il suolo cimiteriale sufficiente a poter costruire la cappella ove troveranno riposo le spoglie mortali di Don Pasquale.

E' intervenuto quindi il capo gruppo della minoranza dr. Tor- re Cesare, il quale, fra l'altro, ha posto in luce le doti di bontà, di onestà e di galantissimo

Il 24 maggio festeggiato ad Apollosa

APOLLOSA, 30 maggio. Anche Apollosa ha ricordato la faticosa data del 24 maggio, giornata in cui l'Italia entrò in guerra con l'Austria.

Essa è particolarmente sentita perchè molti dei suoi figli parteciparono e caddero nella guerra del 15-18.

Alle ore 11 del 24 un folto gruppo di cittadini tra cui molte autorità si è radunato dinanzi alla lapide ai Caduti. Ad essi ha parlato brevemente il sindaco dr. Ennio Di Gruttola che ha deposto alla lapide una corona di alloro benedetta dal parroco rev. don Vincenzo Savoia.

Questa cerimonia è stata particolarmente sentita dai «ragazzi del 99»: signori Vincenzo Catalano, signor Angelo Furno, ecc. Alla cerimonia erano presenti il v. sindaco geom. Vincenzo Cerracchio, l'ufficiale sanitario dr. Giovannino di Genaro, il prof. Meoli Marino, il presidente ECA sig. Beniamino Russo, il prof. Ferdinando Spagnuolo, il signor Francesco Palmerino, presidente della Sezione Famiglie Caduti e dispersi in Guerra, il signor Pasquale Fusco, il prof. Antonio Luciano, il dr. Mario Calandro, il prof. Rallotta Emilio, ecc.

Solenni preparativi ad Apollosa per la festa di S. Anna

Apollosa si appresta ad onorare con solennità la Protettrice S. Anna. A S. Anna i cittadini di Apollosa sono particolarmente devoti, ad Ella si rivolgono, implorando grazie ed Ella con materno amore ascolta ed esaudisce.

Il programma religioso prevede:

27 luglio SS. Messe ore 7, 10 11. Quella delle 10 sarà celebrata dall'Arcivescovo di Benevento che amministrerà la Cresima.

28 luglio SS. Messe ore 7, 9, 11. Il programma civile annuncia: 26 luglio trattenimento musicale con la banda «Città di Carovigno». 27 luglio parata di complessi «beat». 1. Coppa gr. uff. Pasquale Saponaro. 28 luglio orchestra napoletana diretta dal maestro Fiore e con i cantanti Mario Abbate, Tina Barone, Nino Moreno, ed altri.

ALLA PRESENZA DI NUMEROSE AUTORITA'

Inaugurata ad Apollosa la nuova casa comunale

BENEVENTO, 1 agosto

I nuovi locali della sede municipale di Apollosa sono stati inaugurati solennemente nel corso di una cerimonia che si è svolta alla presenza di molte autorità del capoluogo sannita, di tutto il consiglio comunale locale e di un folto pubblico.

Erano tra gli altri presenti il senatore dott. Alfonso Tanga, S. E. mons. Raffaele Calabria, Arcivescovo Metropolitano di Benevento, S. E. il Prefetto dott. Giovanni Paternò, il Questore dott. Pasquale Sorrentino, il Maggiore dei Carabinieri Mariano Fiasconaro, il dott. Mario Gianni Bocchini, che fu commissario prefettizio al Comune per un certo tempo, e numerose altre personalità.

Dopo il rituale taglio del nastro tricolore ad opera del Prefetto, i locali, che sorgono nella piazza principale del paese in un edificio appositamente costruito, sono stati benedetti dall'Arcivescovo, Autorità, consiglieri e pubblico hanno poi riempito il salone destinato ad aula consiliare per ascoltare il saluto del sindaco dott. Ennio Di Gruttola e le parole benauguranti del Prefetto, dell'Arcivescovo e del senatore Tanga.

Il sindaco Di Gruttola e la sua amministrazione hanno voluto sottolineare, poi, la lieta manifestazione con un gesto altamente significativo: hanno voluto, cioè, che l'inaugurazione del nuovo Municipio coincidesse con la premiazione di una ex dipendente comunale che dette, ininterrottamente e lodevolmente, la propria opera alle dipendenze del Comune apollosano per ben quarantasei anni. Così alla signora Pasqualina Cimmino, ostetrica per 46 anni, esempio luminoso di attaccamento al lavoro e alla popolazione di Apollosa, il sindaco Di Gruttola ha consegnato una artistica medaglia d'oro a nome dell'intero consiglio comunale e di tutto il popolo apollosano.

Un rinfresco ha concluso poi la cerimonia ufficiale, dopo di che una folla numerosa ha potuto visitare — con evidente curiosità e con ancor più evidente soddisfazione — le sale del nuovo Municipio.



S. E. l'Arcivescovo di Benevento in presenza del Prefetto dr. Giovanni Paternò e di altre autorità e numeroso pubblico mentre benedice la nuova Casa comunale di Apollosa.

Iniziata per volontà delle precedenti amministrazioni rette dal sindaco dott. Cesare Torre, la pratica della costruzione della nuova sede comunale ha visto recentemente la sua realizzazione grazie al fattivo interessamento prima del sindaco dell'epoca dott. Torre, poi del commissario prefettizio dott. Mario Gianni Bocchini, che si è molto prodigato in favore del centro da lui amministrato in via provvisoria, e poi, infine, dal sindaco in carica dott. Di Gruttola.

Il primo lotto è stato completato da tempo per cui il personale dipendente dal Comune si è trasferito dalla vecchia ed angusta sede nell'edificio nuovo; il secondo lotto dei lavori completerà l'opera quanto prima,

non appena la burocrazia lo consentirà.

Il nuovo edificio sorge, come abbiamo detto, nella piazza principale e centrale del paese ed è costituito da un pianterreno e da un primo piano. Al piano superiore hanno trovato sistemazione gli uffici del sindaco, del segretario comunale e degli altri funzionari. Anche l'aula consiliare si trova al primo piano.

La costruzione della nuova sede rappresentava da tempo una viva necessità sia per gli amministratori che per i dipendenti comunali e la stessa popolazione di Apollosa costretta a subire i non pochi disagi prodotti dalle condizioni di lavoro del personale municipale.

L'INCONTRO SI E' SVOLTO AD APOLLOSA

Proficuo Convegno sulle prospettive di sviluppo turistico del Monte Taburno

A conclusione del dibattito il dott. Costanzo ha sottolineato la globalità del problema la cui soluzione non deve creare eccessive illusioni essendo il turismo una componente non primaria nella formazione del reddito nella provincia sannita

APOLLOSA, 13 novembre
Nella nuova Casa Comunale di Apollosa, gentilmente posta a disposizione dal Sindaco dott. Ennio Di Gruttola, ha avuto luogo il Convegno sulle prospettive di sviluppo del Monte Taburno nell'ambito del programma turistico regionale, ad iniziativa della Segreteria Provinciale della Democrazia Cristiana di Benevento.

Lo scopo del convegno — come ha precisato il Segretario provinciale della DC Tommaso Lombardi, aprendo i lavori — era quello di rilanciare la valorizzazione di questa bella montagna, servendosi di tutte le disposizioni emanate per i Comprensori turistici e favorendo la libera iniziativa e, nel contempo, fare un punto della situazione attuale per poi formulare per un prossimo futuro, un piano di azione concordato e realistico fra tutti coloro che hanno interesse a questa «realizzazione».

Dopo il saluto del Sindaco di Apollosa dott. Di Gruttola, che ha rilevato come il turismo possa concorrere ad accrescere il reddito di una vasta zona della provincia di Benevento, ha preso la parola il dott. Roberto Costanzo, che ha svolto la relazione introduttiva, sottolineando innanzitutto i criteri e le direttive seguiti nel piano di coordinamento degli interventi pubblici nel mezzogiorno, in base alla legge n. 717 del 26 giugno 1965, e soffermandosi in particolare sul riconoscimento dei comprensori turistici.

Egli, quindi, ha analizzato il piano comprensoriale di sviluppo turistico del comprensorio Matese-Taburno, redatto dall'equipe dell'arch. Fiorentino, il quale ha suddiviso il comprensorio in cinque zone a carattere omogeneo o sub-comprensori: Matese, Sebino, Telese, Camposauro e Monte Taburno.

Negli interventi programmati a breve termine (1967-1970), a medio termine (1970-1975) ed a lungo termine (1975-1980), ha riscontrato una ingiustificabile subordinazione delle esigenze del Taburno a quelle del Matese, frutto evidentemente di uno studio poco accurato delle effettive risorse della montagna sannita. Ha comunque richiamato

l'attenzione dei convegnisti, sull'importanza primaria della creazione di infrastrutture di base, come la viabilità, acquedotto, elettrodotto, per avviare un effettivo processo di valorizzazione turistica della zona.

In questa prospettiva, ha affermato il relatore, bisogna creare i collegamenti fra il Monte Taburno e Camposauro e fra le montagne e dei centri abitati, in modo che i benefici della valorizzazione turistica della zona, vengano equamente distribuiti a tutti i comuni interessati.

Alla relazione del dott. Costanzo, è seguito l'intervento del Sottosegretario di Stato per il Commercio con l'Estero, On. Vetrone il quale ha ricordato come 16 anni fa, quando annunciò la costruzione dell'Ostello sul Taburno, ricevette più critiche che lodi.

Oggi quel processo di valorizzazione iniziato tanti anni fa, va ripreso con un piano organico di interventi, tenendo conto che anche oggi il turismo risente della legge di mercato, per cui bisogna offrire ai turisti attrezzature complete e modiche, creando alternative nell'ambito dello stesso comprensorio con il collegamento dell'abettaia meravigliosa del Taburno, agli stabilimenti termali di Telese.

In merito alla gestione dell'Ostello, ha affermato, che la dannosa vertenza fra il vecchio gestore e l'Amministrazione Forestale, sta per concludersi, per cui gli operatori sanniti debbono sin da ora preoccuparsi di creare un organismo per garantire sagace e illuminata conduzione dell'Ostello.

Il monte, ha concluso l'On. Vetrone, ha già la luce, il telefono e tra poco anche l'acqua, ma non è tutto, perché bisognerà pensare a qualche altra attrezzatura come una funivia e un Palazzetto dello Sport, con una pista di ghiaccio, per garantire al Taburno l'attività turistica sia nel periodo invernale che in quello estivo. Nel dibattito che si è svolto successivamente, sono intervenuti:

De Duonni di Vitulano, il Prof. Fariña di Sant'Agata dei Goti, l'Avv. Parillo di Moiano, l'Avv. Sala di Tocco Caudio, il Senatore Ricci, il Comm. Tesaurò, il Comm. Italiano, il Dott. Bilotti,

il Prof. Iorio di Morcone, l'Avv. Mataluni di Montesarchio, il Sig. Cervo di Bonea, il Dott. Zarro. La maggior parte degli interventi è stata dedicata ai collegamenti viari fra i vari Comuni interessati e il Taburno.

Particolarmente interessanti sono state le dichiarazioni dell'Avv. Sala, il quale ha ricordato che alle riunioni appositamente indette dalla Cassa per il Mezzogiorno, numerosi Sindaci del comprensorio del Taburno furono assenti.

Importante è stato anche l'intervento del Sen. Ricci, che ha sottolineato il valore economico del turismo, ed ha lamentato che oggi il Taburno, non offre alcuna possibilità ricettiva a coloro che intendono soggiornare sulla montagna.

Per mettere a fuoco i problemi più urgenti e realizzare le opere di interesse immediato, egli ha proposto la costituzione di un Consorzio fra tutti i Comuni interessati alla valorizzazione del Taburno. Occorrono però uno studio approfondito ed un programma organico di interventi, in modo da evitare una soluzione campanilistica del problema.

Il comm. Carmine Tesaurò, dal canto suo, ha posto l'accento sulle esigenze più immediate, già comprese in un programma ristretto predisposto dalla Pro Loco del Taburno, di cui è Presidente: il ripristino dell'Ostello, l'accesso alla foresta, la costruzione di una cappella, di un parco di divertimenti per bambini, di attrezzature sportive (campi di tennis, di bocce, pista di pattinaggio), di una sede dell'Associazione Turistica, oltre ad una serie di manifestazioni propagandistiche. Il dott. Ferdinando Bilotti suggeriva l'istituzione di alcuni cantieri di lavoro per la realizzazione delle opere più urgenti.

Il comm. Italiano dava notizia ai convegnisti della costituzione di una Società composta da undici albergatori italiani e quattro stranieri per la costruzione di due alberghi sul Monte Taburno ed a Camposauro e per la gestione dello Ostello del Taburno e del rifugio di Camposauro. Il prof. Umberto Iorio proponeva una riunione di tutti gli amministratori dei Comuni interessati al comprensorio Matese-Tabur-

no. L'avv. Antonio Mataluni era l'incarico di fissare un altro convegno, con l'intervento dei tecnici per studiare la relazione dell'arch. Fiorentino e per disperdere una eventuale serie di rilievi. Il dott. Giovanni Zarro invitava esplicitamente la classe politica sannita ad impostare un programma di sviluppo della provincia, senza lasciarsi prendere la mano dai tecnocrati.

A conclusione del dibattito, il dott. Costanzo replicava brevemente agli intervenuti, sottolineando la globalità del problema, la cui soluzione, comunque, non deve creare eccessive illusioni, essendo il turismo una componente non primaria nella formazione del reddito in provincia di Benevento.

Il Convegno si concludeva con il caloroso ringraziamento del Segretario Provinciale della DC dott. Lombardi a tutti gli intervenuti, fra cui, oltre quelli riportati in sede di dibattito, il sen. Tanga, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale dott. Gagliardi, l'Assessore provinciale Iannella, l'Assessore provinciale Garofano, il dott. Aceto, la Delegata del Movimento Femminile signora Gallo, il dott. Melone e il rag. Rossi, insieme ai rappresentanti dei Comuni di Apollosa, S. Agata dei Goti, Torrecuso, Bucciano, Moiano, Tocco Caudio, Cautano, Airolo, Vitulano, Campoli Monte Taburno e Montesarchio.

ANNO 1969

I comitati dei «Giochi» ad Apollosa, Apice e Frasso

APOLLOSA, 28 febbraio
Con l'entusiastica adesione dei giovani apollosani, si sono aperti nella casa comunale i lavori per il varo del Comitato direttivo dei «Giochi della Gioventù». Sotto la presidenza del sindaco prof. dott. Ennio Di Gruttola e il patrocinio del signor Giuseppe Pacillo, proprietario del locale bar-ristorante «Apollo», si è aperta la discussione sul tema: «L'adolescenza e lo sport». Come è noto, i giochi sono aperti ai giovani dai dieci ai quindici anni, a quelli, cioè che cominciano la scalata alla vita ed hanno maggior bisogno di una guida che li metta a contatto diretto con la società.

Il dott. Di Gruttola ha poi

fatto il punto sulla gioventù apollosana e ha messo in evidenza i valori morali e pedagogici che scaturiscono da questa manifestazione.

Con l'intervento dell'universitario Carmine Pirozzi, si è aperta la discussione sulla necessità di adeguati impianti sportivi e sulla maggiore funzionalità di quei pochi che già esistono. Come risposta il dott. Di Gruttola ha ricordato la lodevole attività del presidente del Comitato provinciale dei giochi, avv. Pasquale Meomartini e la sua promessa di mettere a disposizione della gioventù campi mobili per allenamenti, nonché attrezzature per le varie discipline.

Dopo aver discusso sulle possibilità atletiche dei giovani apollosani e dopo aver proposto una leva nella locale scuola media, si è passati alla costituzione del Comitato direttivo.

Col sindaco prof. dott. Ennio Di Gruttola presidente, sono stati eletti: il signor Giuseppe Pacillo vice presidente; l'universitario Angelo Pirozzi e l'ins. Sabato Lombardi, il signor Carmine Pirozzi, rappresentante della stampa locale. In qualità di segretario è stato nominato l'universitario Enrico De Minico. Quale rappresentante della scuola, il signor provveditore agli studi ha designato il prof. Angelo Marino Lombardi, insegnante di educazione fisica della

locale scuola media, che cercherà a fondo le possibilità atletiche dei giovani che rappresenteranno Apollosa nella fase comunale dei Giochi della Gioventù. La riunione si è chiusa con l'insediamento del Comitato e con la designazione delle varie discipline. Sarà praticato il basket, gioco nuovo per i giovani apollosani ma pur sempre appassionante; il lancio del disco, che promette, ottimi elementi; la staffetta, il salto in alto e in lungo.

Alla chiusura della riunione il dott. Di Gruttola ha espresso i suoi voti favorevoli e ha incoraggiato caldamente i giovani ad impegnarsi per tenere alto il prestigio di Apollosa e della provincia tutta.

UNA GIOVANE DI SAN GIOVANNI DI APOLLOSA

Denunzia l'ex fidanzato ed è processata per calunnia

Il Tribunale ha assolto gli imputati per insufficienza di prove

Un originale ed interessante processo, svoltosi l'altro giorno in Tribunale, ha richiamato nel vecchio palazzo di Giustizia in piazza Guerrazzi, la folla delle grandi occasioni. Purtroppo però sono stati in molti i delusi e non certamente per l'esito del procedimento penale, ma perché, su richiesta del P.M. il dibattimento per la sua delicatezza si è svolto a porte chiuse.

Dunque i fatti ebbero origine in una remota frazione del Sannio, San Giovanni di Apollosa, allorché una giovane del luogo, Pasqualina Russo di 23 anni, presentava ai carabinieri di Benevento una diffida nei confronti del compaesano Pellegrino Rossi di qualche anno più anziano di lei.

In tale esposto e nella successiva dichiarazione resa ai carabinieri, la giovane contadina dichiarava di aver avuto una relazione col Rossi. Avendo però appreso che l'uomo era coniugato e che quindi non avrebbe potuto mai regolarizzare la situazione con le giuste nozze,

Pasqualina Russo aveva deciso di troncare ogni rapporto. Ma a tanto — sempre secondo l'assunto della donna — si opponeva l'amante, che, anzi, non volendo assolutamente interrompere la relazione, l'aveva obbligata a obbedirgli sotto la minaccia di un coltello.

Dall'esposto e dalle dichiarazioni della Russo, venne fuori un processo a suo carico e a carico dell'uomo, entrambi imputati di atti osceni in luogo pubblico.

Quando Pellegrino Rossi venne a conoscenza della grave accusa mossa a suo carico, presentò querela contro la donna, negando peraltro ogni addebito. E nacque così un più grave procedimento penale a carico della Pasqualina Russo che venne tratta a giudizio anche per calunnia in danno del suo amante.

Alla udienza dibattimentale non si è avuto l'atteso colpo di scena. Rimasta contumace la donna, è stato interrogato dal presidente del collegio giu-

dicante soltanto l'uomo che, pur ammettendo qualche circostanza, ha protestato la sua innocenza per quanto si attiene al più grave delitto di minaccia con arma.

Insomma le prove a carico dei due imputati sono risultate insufficienti.

Al termine dell'istruttoria dibattimentale, il P.M. dr. Mario Vessichelli ha chiesto l'assoluzione di entrambi gli imputati dai delitti loro ascritti, per insufficienza di prove.

Gli avvocati Giuseppe Pignataro e Nicola Di Donato, in difesa degli imputati, chiedevano invece una formula assolutoria piena, non essendo emerso, a loro avviso, alcun indizio serio di colpevolezza tanto per l'uomo, quanto per la donna.

Il Tribunale — Presidente il dr. Daniele Cusani, giudici a latere il dr. Nazzareno Melone e il dr. Mario Stranges — dopo breve permanenza in camera di consiglio mandava prosciolti entrambi gli imputati per insufficienza di prove.

TOCCANTE COMMIO AD APOLLOSA

Medaglia e pergamena ad una benemerita maestra

La signora Di Gruttola lascia la scuola dopo quaranta anni di insegnamento

Dopo quaranta anni di ininterrotto lavoro e lodevole servizio è stata collocata a riposo per raggiunti limiti di età l'insegnante elementare signora Furio Esterina in Di Gruttola, che per molti anni ha ricoperto la carica di Fiduciaria delle Scuole Elementari di Apollosa e di Dirigente del locale Centro di lettura.

Il Direttore Didattico dottor Laudato e la nuova Fiduciaria delle Scuole signora Francesca Porro Rosa nel corso di una toccante cerimonia svoltasi in casa Di Gruttola hanno voluto offrire alla benemerita insegnante una medaglia d'oro ed una pergamena in segno di commossa riconoscenza e di devoto omaggio.

Alla cerimonia, semplice e significativa, cui ha fatto seguito un rinfresco, hanno partecipato

una rappresentanza di maestri, gli insegnanti Ferdinando Spagnuolo, Michele Gianpietro, Rachele Panichelli, Maria Bongo, Pasqualina Mosiello, Angelina Forgiione e Rossi Laura, e di alunni, tra cui le bimbe Lietta Francesca e Giovanna Stefanucci.

Erano presenti anche il marito della signora Furno, don Americo Di Gruttola, i figliuoli Ennio, Sindaco del Comune, Rosalino e Generoso nonché la nuora signora Paola e il nipotino Luca.

AD APOLLOSA

Approvato il bilancio di previsione per il '70

Le delibere adottate all'unanimità

APOLLOSA, 30 ottobre
L'Amministrazione Comunale di Apollosa, che da un po' di tempo a questa parte, è guidata dal sindaco dr. Ennio Di Gruttola, ha proceduto alla elaborazione ed alla approvazione del bilancio preventivo 1970.

La giornata è stata molto faticosa per i consiglieri i quali hanno dovuto esaminare ben 25 punti dell'ordine del giorno di cui 14 delibere di Giunta adottate con i poteri del Consiglio, e tutte le delibere sono state adottate alla unanimità con l'adesione anche della minoranza.

Il sindaco ha dato conto dell'attività svolta ed ha elencato tutte le pratiche che recentemente sono state portate a compimento.

1) Concessione di contributo di L. 1.000.000 per arretramento della Casa Comunale e prossimo inizio dei lavori di sistemazione di alcune strade.
2) Finanziamento, ottenuto grazie all'interessamento dello on. Vetrone, sottosegretario al Ministero del Lavoro, del cantiere di lavoro per la ricostruzione della strada Epitaffio - Falche.

3) Finanziamento della strada interpodereale Guadagni Francesca di sotto, ottenuto grazie all'interessamento del dott. Alfonso Tanga, senatore della Repubblica.

Inoltre, il sindaco ha comunicato al Consiglio che sono stati aggiudicati i lavori di pronto intervento per l'importo di L. 15.000.000.

Maiella. La festa è stata preceduta da un solenne triduo culminato con le celebrazioni particolarmente sentite dell'ultima domenica, nella Chiesa che oggi è la Parrocchia di San Giovanni. Una Messa solenne con grande partecipazione di mamme e bimbi ed una predicazione anno concluso nella mattinata e celebrazioni mentre nel pomeriggio il Santo seguito da moltissimi fedeli ha percorso processionalmente le strade di Morcone.

Impegnabili le somme dovute dall'Erario ai Comuni

Il sindaco di Apollosa, prof. Ennio Di Gruttola, si è reso promotore di una interessante iniziativa, rendendo note le disposizioni legislative in materia di impegnabilità delle somme dovute dall'Erario ai Comuni. Egli pertanto ha inviato a tutti i Sindaci del Sannio la seguente comunicazione:

«Come è noto, a causa della pesante situazione debitoria di numerosi Comuni, i diversi creditori dei Comuni stessi (ditte fornitrici, tecnici, ecc.) spesso pignorano per il soddisfacimento delle loro ragioni, le somme di spettanza di essi Comuni a titolo di compartecipazione a tributi erariali (es. quota del provento dell'ige) o a titolo di compensazione di minori entrate derivanti dall'abolizione di varie imposte locali (esempio imposta comunale sul bestiame, addizionali all'imposta erariale sul reddito agrario).

A titolo di collaborazione tra le varie Amministrazioni Comunali, mi pernetto far presente che tali somme, in quanto relative a crediti dei Comuni verso lo Stato e poichè hanno carattere tributario, non sono pignorabili.

Per quanto riguarda il provento fiscale dell'ige la impegnabilità è stata riconosciuta dalla Corte di Cassazione, Sezione III, con sentenza 12 dicembre 1966 - 3 gennaio 1967, nella cau-

Raccolta di sangue per l'AVIS ad Apollosa

APOLLOSA, 28 maggio.
(R. d. G.) — Ad Apollosa c'è stata sulla Casa Comunale una pubblica raccolta di sangue a scopo trasfusionale da parte del Centro AVIS di Benevento.

Nei giorni precedenti quello fissato per la raccolta il Sindaco, dr. Ennio Di Gruttola, gli Assessori Comunali: dr. Mario Calandro, prof. Marino Meoli, geom. Vincenzo Cerracchio, il rev. Parroco don Vincenzo Savoia e l'Ufficiale Sanitario dr. Giovannino Di Gennaro hanno svolto opera di propaganda e di sensibilizzazione.

L'appello è stato accolto con generosità dalla cittadinanza che, numerosa, ha offerto il sangue dimostrandosi sensibile a questo problema di alto valore morale, civile e caritativo.

Per il Centro Trasfusionale dell'AVIS hanno prestato la loro opera appassionata e benemerita: il dr. Renato Portoghese, il dr. Osvaldo Boldini, il rag. Francesco Velotti, il sig.

Vincenzo Traglia, il sig. Osvaldo Franco, il sig. Plinio Catalano, il sig. Giovanni Argenziano e la s. g. ra Jenni, il sig. Soroca Raffaele, il sig. Giovanni Sinartio e le signe Paola Calandriello, Alba Nobile, Alba Iannarella, Laura Gioia e Erminio Varricchio.